



Il Messaggio del Vangelo



LA NOSTRA SALVEZZA AVVIENE SE ASCOLTIAMO GESÙ'

Il bene dell'uomo sta nell'amare Dio, e amare Dio significa osservare i suoi comandamenti e fare ciò che gli è gradito. Ora, Dio Padre, dopo aver parlato diverse volte nei tempi antichi per mezzo dei profeti, ultimamente ha parlato in modo definitivo attraverso il suo Figlio che si è fatto uomo.

Dunque, per amare Dio e per salvarci dobbiamo ascoltare quello che ci dice Gesù: dobbiamo capire e mettere in pratica quello che Lui ci dice.

Egli ci parla con la sua parola, con la sua vita e con le sue azioni; egli ci parla in modo sempre più chiaro attraverso la sua Chiesa.

Per salvarsi non è sufficiente un'osservanza esteriore e superficiale della Rivelazione; al contrario, ci vuole un'osservanza radicale e totale, e che parta dal cuore: bisogna amare e agire sempre nell'amore.

don Tommaso Boca, fmsn

INVOCAZIONE

Gesù, nella trasfigurazione avvolgi di luce i Tuoi discepoli, impauriti e stupiti.

La Tua luce illumini anche me

per essere testimone della Tua Resurrezione.

RITI DI INTRODUZIONE

- ♦ Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **A - Amen.**
- ♦ Il Signore sia con voi. **A - E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

♦ Fratelli e sorelle, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati.

♦ Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.

♦ Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A - Amen.**

COLLETTA

O Padre, che ci chiami ad ascoltare il tuo amato Figlio, guidaci con la tua parola, perché purificati interiormente, possiamo godere la visione della tua gloria.

Per il nostro Signore Gesù Cristo che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **A - Amen.**



LE SACRE SCRITTURE (cfr. 2 Timoteo 3,15-17)

Possono istruire per la salvezza, che si ottiene mediante la fede in Cristo Gesù.
Sono anche utili per insegnare, convincere, correggere ed educare nella giustizia,
perché l'uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Gn 12,1-4A

Dal libro della Genesi



In quei giorni, il Signore disse ad Abram:
«Vattene dalla tua terra,
dalla tua parentela
e dalla casa di tuo padre,
verso la terra che io ti indicherò.
Farò di te una grande nazione
e ti benedirò,
renderò grande il tuo nome
e possa tu essere una benedizione.

Benedirò coloro che ti benediranno
e coloro che ti malediranno maledirò,
e in te si diranno benedette
Tutte le famiglie della terra».

Allora Abram partì, come gli aveva ordinato il Signore.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE

Salmo 32 (33)

R. Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo.

Retta è la parola del Signore
e fedele ogni sua opera.

Egli ama la giustizia e il diritto;
dell'amore del Signore è piena la terra. **R.**

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme,
su chi spera nel suo amore,
per liberarlo dalla morte
e nutrirlo in tempo di fame. **R.**

L'anima nostra attende il Signore:
egli è nostro aiuto e nostro scudo.
Su di noi sia il tuo amore, Signore,
come da te noi speriamo. **R.**



SECONDA LETTURA

2Tm 1,8b-10

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timoteo



Figlio mio, con la forza di Dio, soffri con me per il Vangelo. Egli infatti ci ha salvati e ci ha chiamati con una vocazione santa, non già in base alle nostre opere, ma secondo il suo progetto e la sua grazia. Questa ci è stata data in Cristo Gesù fin dall'eternità, ma è stata rivelata ora, con la manifestazione del salvatore nostro Cristo Gesù. Egli ha vinto la morte e ha fatto risplendere la vita e l'incorruttibilità per mezzo del Vangelo.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Dalla nube luminosa, si udì la voce del Padre:

«Questi è il mio Figlio, l'amato: ascoltate!».

Lode e onore a te, Signore Gesù!**VANGELO****Mt 17,1-9****Dal Vangelo secondo Matteo - Gloria a te, o Signore**

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui.

Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo».

All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non

videro nessuno, se non Gesù solo.

Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».

Parola del Signore. **A - Lode a Te, o Cristo.****ESSI ANDARONO E PREPARARONO LA PASQUA****LITURGIA EUCARISTICA****ORAZIONE SULLE OFFERTE**

Questa offerta, Padre misericordioso, ci ottenga il perdono dei nostri peccati e ci santifichi nel corpo e nello spirito, perché possiamo celebrare degnamente le feste pasquali.

Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.****ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE**

Per la partecipazione ai tuoi gloriosi misteri vogliamo renderti grazie, o Signore, perché a noi ancora pellegrini sulla terra fai pregustare i beni del cielo.

Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.****ANDATE E ANNUNCIATE IL VANGELO DEL SIGNORE****RITI DI CONCLUSIONE**♦ Il Signore sia con voi. **A - E con il tuo spirito.**♦ Vi benedica Dio Onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo. **A - Amen.**♦ La Messa è finita: andate in pace. **A - Rendiamo grazie a Dio.**



In questa rubrica vengono brevemente analizzati i valori vissuti dall'uomo e le loro dinamiche: si vuole così diffondere la conoscenza, l'attuazione e la promozione dei valori veramente umani e, dunque, propri del vivere cristiano.

Ciò al fine di contribuire, da una parte, al miglioramento del vissuto della fede da parte dei cristiani e, da parte dei non credenti, al riconoscimento della bontà di tali valori nonché della necessità della grazia per attuarli.

ANALISI DEI VALORI UMANI

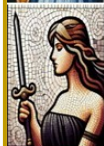
L'ATTIVITÀ DELL'UOMO FA EMERGERE LA BELLEZZA DEL CREATO

L'attività umana di arricchimento e di trasformazione dell'universo può e deve far emergere le perfezioni in esso nascoste, che nel Verbo increato hanno il loro principio e il loro modello.

Gli scritti paolini e giovannei mettono in luce il legame che intercorre tra il Figlio e la creazione. Creato in Lui e per mezzo di Lui, redento da Lui, l'universo non è un ammasso casuale, ma un cosmo, il cui ordine l'uomo deve scoprire, assecondare e portare a compimento.

In tal modo, ossia mettendo in luce, in progressione crescente, le imperscrutabili ricchezze di Cristo nella creazione, il lavoro umano si trasforma in un servizio reso alla grandezza di Dio.

Cfr. Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa, 262



IO VEDO!

fede e ragione
a servizio della vita

Nel corso delle domeniche e delle solennità racchiuse nell'arco di tre anni, la Santa Chiesa, a partire dal brano del Vangelo, illuminato dal suo Versetto e illustrato dalla Prima Lettura, ci invita a riflettere progressivamente su tutti i diversi aspetti particolari della nostra fede, al fine di conoscerla e viverla sempre meglio e, dunque, al fine di vivere in una felicità sempre più grande.

Una breve riflessione al riguardo viene riportata nella prima pagina di questo foglietto; a sua integrazione, in questa rubrica, e in quella qui sopra, vengono richiamate alcune altre verità di fede e di ragione, per favorire il riconoscimento della realtà e il proficuo relazionarsi con essa.

APPROFONDIMENTI SPIRITUALI

IL CRISTIANO DEVE CURARE LA CRESCITA NEI VALORI UMANI

Nel contesto della formazione integrale e unitaria dei fedeli laici, è particolarmente significativa, per la loro azione missionaria e apostolica, la personale crescita nei valori umani.

Al riguardo il Concilio Vaticano II ha affermato che i laici hanno il dovere di curare la competenza professionale, il senso della famiglia, il senso civico e le virtù che riguardano i rapporti sociali, cioè la probità, lo spirito di giustizia, la sincerità, la cortesia, la fermezza d'animo: senza di esse non ci può essere neanche vera vita cristiana (cfr. *Apostolicam actuositatem*, 4).

La prospettiva che il cammino di santità passi attraverso l'umanizzazione e la coltivazione delle virtù umane è un pilastro fondamentale della spiritualità cristiana. L'idea centrale è che la grazia divina non distrugge la natura umana, ma la perfeziona, la eleva e la guarisce (cfr. *Catechismo della Chiesa Cattolica*, 1810-1811).

Cfr. Giovanni Paolo II - *Christifideles laici*, 60c

IL MESSAGGIO DEL VANGELO ♦ Periodico religioso N. 11/2026 - Nulla osta per la pubblicazione dei testi: Mons. Tommaso

Buccafurni, Ordinario Diocesano di Lamezia Terme. ♦ I testi liturgici sono tratti dal sito web www.chiesacattolica.it
© ♦ È un servizio gratuito offerto dalla Associazione "Amici Missionari di Tshikapa" con sede a Serrastretta (Italia), www.associazioneamitshi.it, che ha come fine il sostegno economico della Famiglia Missionaria San Nicodemo con sede a Tshikapa (Repubblica Democratica del Congo). Chiunque volesse, liberamente può aiutare l'Associazione stessa tramite bonifico bancario: Codice IBAN: IT36N 07601 04400 001045477021 * Codice BIC (SWIFT): BPPIITRRXXX, oppure tramite bollettino sul c/c postale N. 001045477021.

